

Mozione per la riqualificazione dell'area denominata Stalloni (C.C. 18/02/2019)

È arrivato il momento nel quale il Consiglio Comunale di Crema definisca una sua proposta strategica rispetto al futuro dell'area denominata Stalloni.

Dobbiamo trovarci preparati alla ripresa delle trattative avviate, da anni e su più proposte, con la Regione Lombardia. Non mettiamo in campo la nostra aspirazione di parte. Partendo dallo stato dell'arte dobbiamo però mettere in campo una proposta comune e condivisa.

È arrivato il momento di avere chiaro un progetto, indipendentemente dai tempi di realizzazione, che non potrà prescindere comunque da un'idea complessiva di area più ampia che comprenda anche la riqualificazione del Mercato coperto di via Verdi, la cui funzione resta quella di rimanere al servizio del centro storico, delle attività del commercio di vicinato: caratteristica che lo contraddistingue oltre alla sua naturale bellezza.

Non entriamo nel dettaglio di progetti esecutivi, così come non spetta al consiglio comunale. Spetterà a chi di competenza di fare il possibile per conseguire gli obiettivi che vorremo eventualmente darci.

Pertanto siamo a proporre che il consiglio comunale approvi nel comparto Stalloni un mix funzionale dentro il quale trovino spazio:

- L'obiettivo di unire urbanisticamente in modo lineare Crema Nuova col centro storico della città
- La nuova sede dell'ATS Valpadana del distretto di Crema con parcheggi provvisori interni al comparto stesso
- Affrontare il tema dell'area mercatale con la massima condivisione con gli operatori del mercato e i commercianti di via Verdi.
- Nuove attività terziarie e direzionali, esercizi di vicinato, artigianato di servizio e pubblici esercizi
- La rivisitazione e riqualificazione dell'attuale mercato coperto che deve mantenere ferma la sua destinazione urbanistica e viabilistica a servizio dei negozi di vicinato e del centro storico.
- Il museo della carrozza
- Il mantenimento dell'attuale Centro Riabilitativo Equestre.

Approvazione finale: 20 favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti (Filipponi, Andrea Agazzi e Coti Zelati, quest'ultimo per non aver potuto seguire il dibattito)